



Gruppo Consiliare alla Città di Biella

## **INTERROGAZIONE**

### **Premesso che**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 in data 14 luglio 2008 è stata approvata la Variante al vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle attrezzature e degli arredi costituenti dehors";

### **Rilevato che**

Tra i primi atti della nuova Amministrazione comunale (delibera del Consiglio Comunale n.107 del 28 luglio 2009) vi è stata l'ulteriore modifica del suddetto regolamento zonizzando la Città (in maniera arbitraria come da noi sottolineato durante l'apposito dibattito del luglio scorso) e modificando i criteri per l'arredo urbano allargando le tipologie dell'arredo stesso;

### **Considerato che**

con deliberazione n. 314 della Giunta comunale del 31 maggio 2010 si è provveduto a modificare ulteriormente il suddetto regolamento nello specifico introducendo: "in tutto il territorio comunale, potranno essere costituite da teli in tessuto, anche sintetico non lucido, sostenuti da struttura portante, lignea ovvero metallica, di qualsivoglia tipologia, realizzata con un numero di appoggi, adeguatamente dimensionati in coerenza con l'ampiezza dei dehors e l'ambiente circostante, sufficiente a garantire la tutela della pubblica incolumità, eventualmente anche coincidenti con i sostegni delle attrezzature di delimitazione verticale qualora previsti" questo per "ridurre gli oneri diretti ed indiretti a carico degli operatori attraverso una maggiore corrispondenza della applicazione delle norme citate alla produzione corrente commerciale" (cfr. dalla delibera n. 314 del 31.05.2010);

### **Appurato che**

tale delibera vanifica nei fatti qualsiasi criterio di uniformità e di logicità estetica dei dehors e delle loro coperture negli esercizi commerciali pubblici cittadini.

### **Il sottoscritto consigliere comunale interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere**

- Per quale motivo si mantiene valido un regolamento per i dehors se con la delibera n.314 si liberalizza *de facto* l'arredo urbano negli esercizi pubblici permettendo la posa di gazebo (purché non lucidi – *sic!*-) così da rendere indistinguibile un dehors da un gazebo di attivisti politici o di altra associazione filantropica;
- Per quale motivo la delibera n. 314 sia stata redatta e presentata dal settore "attività economiche e produttive" e non dall'ufficio per l'arredo urbano. Ufficio competente solo l'anno scorso, all'atto della delibera del Consiglio Comunale n.107 del 28 luglio 2009.

- Se questa diversa attribuzione di competenza sia da imputare ai diversi Assessorati di riferimento e se questo non manifesti una confliggente impostazione tra gli stessi Assessori alle attività economiche e produttive e all'arredo urbano.

Il capogruppo de "La Sinistra"  
alla Città di Biella  
roberto petrobon

Biella, 14 giugno 2010

- **SI RICHIEDE RISPOSTA ORALE** -